



io Voglio Casa Sollievo

CASA SOLLIEVO. LA TESTIMONIANZA DI GIOVANNA, MAMMA DI DAVIDE

Vi racconto cosa significa Casa Sollievo per mio figlio.

Giovanna, Davide è stato diverse volte a Casa Sollievo per sperimentare soggiorni in autonomia. Come avete vissuto questo periodo voi familiari?

Dunque, qui a casa il tempo è trascorso normalmente. Io, come forse ogni mamma quando i figli "escono di casa", pensavo spesso a lui perché non sono ancora molto abituata a non averlo con noi, ma mi sono fatta forza perché so perfettamente che lui è molto felice di stare a Casa Sollievo.

Come ha trovato Davide al suo rientro nella routine familiare?

Davide è contentissimo di queste esperienze, Casa Sollievo per lui è come una seconda casa, forse

anche migliore: ama starci. Vi dirò di più...spesso non vede l'ora di tornarci.

Le ha raccontato qualcosa della sua esperienza?

Davide mi racconta di ciò che fa con i suoi amici e gli Educatori o Educatrici. La routine giornaliera del preparare i pasti, il tempo libero fatto di carte, giochi da tavola, Tv: tutto sempre e comunque in autonomia. Mi descrive le uscite, le serate... quando Davide sta bene con la sua "compagnia", il cosa si fa è relativamente importante. Mi dice: "Mamma sono stato bene, chissà quando ci torno".

Cosa avete capito, o imparato, voi familiari da queste esperienze di Davide?

Noi familiari, con il tempo,

comprendiamo sempre meglio che Davide ha voglia di vivere la propria vita in autonomia e secondo i propri sogni. Come chiunque altro.

Tutto ciò è possibile a Casa Sollievo. Se Davide è lì, noi siamo tranquilli e felici, idealmente con lui. Davide merita un futuro di indipendenza e autorealizzazione.



Continua

Giovanna, mamma di Davide, in poche risposte ci spiega molto bene cos'è **Casa Sollievo** per il proprio figlio: una SCELTA.

Davide sceglie, desidera, **VUOLE** trascorrere dei soggiorni in questa "casa fuori di casa" perché può sperimentare la gioia del fare da solo, coltivare i propri spazi,

accrescere le sue autonomie, passare del tempo con i propri amici e amiche.

Il riassunto potrebbe essere semplicemente questo: "Davide vuole, Davide sceglie". Qui al Centro Papa Giovanni XXIII, noi abbiamo fatto, facciamo e faremo tutto ciò che serve affinché questi desideri

possano essere esauditi, trasformandoci anche nei portavoce delle sue parole, per trasmetterle a tanti donatori e donatrici che credono nel sogno di Davide.

Casa Sollievo è questo: un accogliente contenitore di desideri e volontà per tante persone con disabilità!

**Inquadra il Qr Code con il tuo smartphone.
Guarda il video e ascolta le parole di Davide.**



IL RACCONTO DELLA CAMPAGNA "IO VOGLIO CASA SOLLIEVO!"

Quando questo Notiziario arriverà nella tua cassetta postale, la campagna di raccolta fondi natalizia "Io VOGLIO Casa Sollievo!" sarà quasi terminata.

Quello che possiamo comunicare fin da ora, è che questa campagna è stata...un puzzle: fatta di tante tessere di vicinanza, solidarietà, sostegno e amicizia.

Una casetta a piazza Cavour, quella nel mercatino natalizio di Ancona, aperta tutti i giorni dal 27 Novembre al 24 Dicembre.

La possibilità di venire a prendere i Torrioni Solidali direttamente nella nostra sede in via Madre Teresa di Calcutta a Posatora.

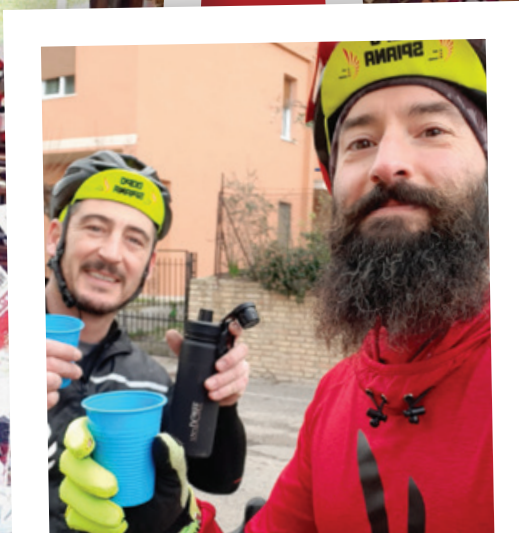
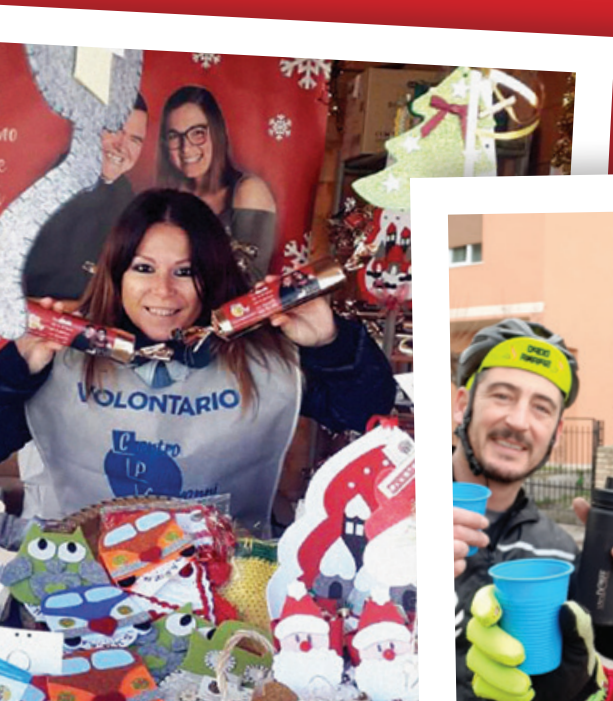
Tante parrocchie aderenti all'iniziativa, che ci hanno concesso l'opportunità di organizzare "banchetti" presso i loro spazi.

La consegna a domicilio, a Castelfidardo e nei Comuni limitrofi, eseguita dai runner e biker di **R2M - Road To Mountain** direttamente correndo o pedalando.

Insomma, tutto questo non sarebbe stato possibile senza decine e decine di magnifici Volontari e Volontarie che hanno donato il bene più prezioso, il proprio tempo, affinché Davide e tante altre persone con disabilità potessero vivere soggiorni di autonomia a **Casa Sollievo**. A tutti loro va la nostra più sincera gratitudine.

Ma non finisce qui! Per rimanere aperta 365 giorni l'anno, **Casa Sollievo** ha bisogno di voi: ci aiuterete a donarla a Davide?

**Inquadra il
Qr Code con il tuo
smartphone e
DONA ORA**



FRICCHIÒ: 6 MESI DI AUTONOMIA SOCIALE E LAVORATIVA



Sono passati 6 mesi dal 1° Luglio, "data di inaugurazione di **Fricchiò**, la nuova Ristorazione Solidale del **Centro Papa Giovanni XXIII**.

Come ci piace ripetere, è una ristorazione **3 volte buona**. Perché? È golosa, abbondante, tradizionale ma con sfumature moderne e creative.

In **Fricchiò** sono assunte persone con disabilità: ciò consente loro di autorealizzarsi con un'attività che li rende autonome e felici.

Il **30%** del ricavato sostiene i progetti del Centro Papa Giovanni XXIII dedicati alle persone con disabilità.

Ma cosa è successo in questo periodo? Vediamo un po' di numeri.

Più di **900** coperti serviti in sede

Oltre **600** catering serviti

Quasi **1.000** asporti preparati e consegnati

Ma il numero secondo noi più significativo è questo: Alessandro (in arte Jeff), Daniela e Marco, assunti da Fricchiò, sono stati impiegati per circa 100 ore dall'inizio della loro carriera. Una vera avventura lavorativa fatta di inclusione, autonomia e soddisfazioni personali!

Avanti tutta per un 2022 pieno di progetti e gustose novità.

Per maggiori info www.fricchio.it



RESTIAMO IN CONTATTO

Centro Papa Giovanni XXIII Onlus | Via Madre Teresa di Calcutta 1 | 60131 Ancona
T 071 214 01 99 | www.centropapagiovanni.it | info@centropapagiovanni.it

